



Lunedì 16/11/2020

Pensioni 2020: le opzioni disponibili in sintesi

A cura di: Meli e Associati

Introduciamo una riflessione sul tema pensioni: la pensione è una forma di investimento che paga dividendi dopo un lunghissimo periodo di tempo. Come tutti gli investimenti merita un'attenta riflessione e valutazione per capire come e quanto impegnarsi. L'importo base della pensione è dato dai contributi obbligatori versati durante gli anni di lavoro, e può essere aumentato tramite versamenti aggiuntivi e riscatti onerosi di periodi non coperti da contribuzione, come per esempio la laurea, o periodi di studio e ricerca, la maternità facoltativa e altre opzioni che abbiamo già anticipato in un nostro precedente articolo.

Ma non sempre conviene economicamente effettuare tali versamenti: il beneficio che se ne può ottenere è relativo in base al periodo in cui si decide di investire: è indubbiamente consigliato investire nella propria pensione per un giovane ai primi anni di lavoro, che vedrà aumentato l'importo finale e accreditati periodi di lavoro altrimenti persi ad una frazione del costo che potrebbe pagare un lavoratore prossimo alla pensione. Per quest'ultimo però, non sono comunque poche le possibilità a disposizione. Mentre la convenienza economica del riscatto dei contributi in questo caso deve essere valutata attentamente, il sistema pensionistico italiano mette a disposizione diverse possibilità per chi vuole approfittare delle prestazioni pensionistiche, godere finalmente dei frutti del proprio lavoro, e degli anni di contributi versati.

Nonostante siano tantissimi i lavoratori che, data l'opportunità, accedrebbero volentieri alla pensione, le diverse opzioni disponibili e i requisiti per l'accesso mutevoli nel tempo rendono il sistema pensionistico confuso, con il rischio di far perdere preziose opportunità ai lavoratori interessati. Le variabili da prendere in considerazione sono molteplici, e consigliamo di fare sempre affidamento sul proprio Consulente del Lavoro o Commercialista per valutare assieme la strada migliore da seguire in base al vostro profilo per sfruttare al meglio le opportunità messe a disposizione dal sistema pensionistico italiano.

Per tutti i lettori interessati, che siano lavoratori giovani o vicini all'età pensionabile, presentiamo di seguito una tabella di sintesi delle varie opzioni disponibili nel 2020.

Requisiti per accedere alla pensione anticipata

ETA'
CONTRIBUTI
DECORRENZA

Sistema misto-donne

-

41 anni 10 mesi

3 mesi



Sistema misto-uomini

-

42 anni 10 mesi

3 mesi

Sistema contributivo

64 anni

20 anni

-

Totalizzazione

-

41 anni

12 mesi

Requisiti per accedere alla pensione di vecchiaia

ETA'
CONTRIBUTI
DECORRENZA

Sistema misto

67 anni

20 anni

-

Sistema misto per lavori gravosi e usuranti

66 anni 7 mesi

30 anni

-



Sistema contributivo uscita standard

67 anni

20 anni

-

Sistema contributivo senza requisito importo pensione

71 anni

5 anni

-

Totalizzazione

66 anni

20 anni

18 mesi

Altre opzioni disponibili per l'accesso alla pensione

ETA'
CONTRIBUTI
DECORRENZA

Quota 100 - settore privato

62 anni

38 anni

3 mesi

Quota 100 - settore pubblico

62 anni

38 anni

6 mesi



Opzione donna dipendenti

58 anni *

35 anni *

12 mesi

Opzione donna autonome

59 anni *

35 anni *

18 mesi

Lavoratori precoci

-

41 anni

3 mesi

Lavori usuranti - quota minima 97,6

61 anni 7 mesi

35 anni

-

Lavori usuranti - quota massima 100,6

64 anni 7 mesi

35 anni

-

* maturati entro il 2019

Gli "scivoli" anticipare le prestazioni pensionistiche

ETA'
CONTRIBUTI
DECORRENZA



Ape sociale

63 anni

30/36 anni *

-

Scivolo verso quota 100

60 anni

36 anni

-

Isopensione per vecchiaia

60 anni

20 anni

-

Isopensione per anticipata donne

-

35 anni 4 mesi

3 mesi

Isopensione per anticipata uomini

-

36 anni 4 mesi

3 mesi

Rita

62 anni **

20 anni

-

Contratto di espansione verso la vecchiaia

62 anni

20 anni

-

Contratto di espansione verso l'anticipata - donne

-

37 anni 1 mese



3 mesi

Contratto di espansione verso l'anticipata - uomini

-

38 anni 1 mese

3 mesi

Assegno di solidarietà dei fondi di settore verso la vecchiaia

62 anni

20 anni

-

Assegno di solidarietà dei fondi di settore verso l'anticipata-donne

-

37 anni 1 mese

3 mesi

Assegno di solidarietà dei fondi di settore verso l'anticipata-uomini

-

38 anni 1 mese

3 mesi

*Fino a 2 anni in meno per le madri

**57 anni se in disoccupazione da oltre 24 mesi

Nei prossimi articoli andremo a dettagliare le varie opportunità disponibili, per fornire maggiori dettagli sulla presentazione delle domande, sugli strumenti a carico azienda e sulle possibilità che prevedono un onere a capo del lavoratore.

Dott. Francesco Confalonieri